



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2023
GIANCARLO DOSI

La quindicina
del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica
Dicembre 2023

Prossimi appuntamenti:

Finalissima dell'undicesima edizione del Premio
giovedì 14 dicembre 2023, ore 15.00
Sala Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Piazzale Aldo Moro 7, Roma

Area A - Scienze matematiche, fisiche e naturali



#Under35

C'è chimica in casa, Mondadori, 2022

Abstract: Secondo un sondaggio condotto in otto Paesi europei, Italia compresa, il 39% delle persone vorrebbe vivere in un mondo senza sostanze chimiche. «Chimica», in effetti, è una brutta parola. Eppure, l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, tutto ciò che vediamo, tocchiamo, odoriamo è fatto di chimica. Persino noi. Dunque, che fare di fronte a questa paura irrazionale? Ruggero Rollini ha provato a disinnescarla nel modo più semplice, ovvero mostrando al lettore che i fenomeni che ci circondano sono un universo tutt'altro che ostile, animato dalle stesse leggi che fondano la natura.

Ruggero Rollini 1997, laureato in Chimica e divulgatore scientifico molto seguito sui social, si occupa di comunicazione della chimica ambientale e del quotidiano. Con il format «La Scienza sul divano» intervista scienziati e divulgatori in un contesto estremamente informale. Tiene incontri nelle scuole sui temi dell'inquinamento e della comunicazione della scienza online. È stato docente di Comunicazione della chimica per la Società Chimica Italiana e dal 2019 collabora alla realizzazione di «Superquark+».



La vita inevitabile. Diario di viaggio di un Replicante alla ricerca della Vita, Codice Edizioni, 2022

Abstract: Qual è stato il primo antenato comune di tutti gli esseri viventi? Come si sono formate le prime cellule e poi gli organismi complessi? Insomma, cosa sappiamo – o meglio, cosa pensiamo di sapere – sull'origine della vita? Pier Paolo Di Fiore risponde a queste domande dal punto di vista chimico, biologico ed evolutivo, raccontando una storia iniziata miliardi di anni fa e narrata in prima persona da un protagonista d'eccezione: il Replicante, un'entità biochimica progenitrice del DNA, emersa dalla materia senza vita e in grado di replicarsi. Attraverso la sua voce ironica e dettagliata, veniamo condotti in un viaggio a ritroso nel tempo: dalla vita che conosciamo oggi alle proto-cellule (passando per i virus), dalla polvere di stelle all'autoassemblaggio dei primi "mattoni biologici", dal rapporto fra replicazione e metabolismo ai concetti di circolarità e complessità.

Pier Paolo Di Fiore 1958, Professore ordinario di Patologia generale all'Università degli Studi di Milano e direttore del «Programma di Novel Diagnostics» presso l'Istituto Europeo di Oncologia. Dal 1984 al 1995 ha lavorato negli Stati Uniti al National Cancer Institute. È membro della European Molecular Biology Organization e dell'Accademia dei Lincei. Ha all'attivo centinaia di pubblicazioni sulle principali riviste scientifiche internazionali, tra le quali «Science», «Nature» e «Cell». Nel 2020 ha pubblicato per Il Saggiatore "Il prezzo dell'immortalità".



L'attrito della vita, La nave di Teseo, 2022

Abstract: Napoli, 8 maggio 1959. Renato Caccioppoli, genio della matematica, pianista prodigioso, affascinante affabulatore, coltissimo e poliglotta, ritenuto nipote del fondatore del movimento anarchico Michail Bakunin, si uccide sparandosi un colpo di pistola alla nuca nella sua casa di Palazzo Cellammare. Adorato da studenti e colleghi, modello di libertà e anticonformismo per un'intera generazione, Caccioppoli ha incantato con il suo carisma e la sua intelligenza non solo alcuni tra i più celebri intellettuali del secolo – André Gide, Pablo Neruda, Eduardo De Filippo, Benedetto Croce, Alberto Moravia, Elsa Morante – ma anche e soprattutto il popolo napoletano, che da sempre guarda a lui con stupita ammirazione. Perseguitato dal regime fascista, afflitto da quello che la scrittrice e amica Paola Masino definirà “l'attrito della vita”, la sua morte lo consegna definitivamente alla storia.

Lorenza Foschini 1949, napoletana, ha condotto a lungo il Tg2. Autrice e conduttrice di trasmissioni di successo, ha realizzato documentari e programmi di approfondimento. Ha pubblicato, tra l'altro, *Il cappotto di Proust*, *Zoé*, la principessa che incantò Bakunin, *Il vento attraversa le nostre anime*. Marcel Proust e Reynaldo Hahn. Una storia d'amore e d'amicizia. Ha tradotto inediti proustiani in *Ritorno a Guermantes* e curato *La democrazia in 30 lezioni* di Giovanni Sartori.

Area B - Scienze della vita e della salute



Il capitale biologico. Le conseguenze sulla salute delle disuguaglianze sociali, Codice Edizioni, 2022

Abstract: Viviamo sempre più a lungo, ma non in modo uguale né con lo stesso livello di salute. Quando si parla di disuguaglianze, ci si sofferma soprattutto sugli aspetti biografici come il titolo di studio, il lavoro o il reddito; in poche parole, il capitale economico, quello sociale e quello culturale, come li ha definiti il sociologo Pierre Bourdieu. Oggi conosciamo molte di queste impronte biologiche – meccanismi di risposta allo stress cronico, riduzione della funzione immunitaria, processi di usura fisiologica, modificazioni epigenetiche – ma il processo che traduce i fenomeni sociali in fenomeni biologici rimane un continente poco esplorato. Il capitale biologico è un viaggio nelle conseguenze sulla salute delle disuguaglianze sociali ed economiche, a cavallo tra biologia, epidemiologia, medicina, sociologia e antropologia.

Luca Carra 1960, Giornalista scientifico, si occupa di tematiche legate all'ambiente e alla salute. Dirige il giornale online "Scienza in rete", nel 2021 è stato collaboratore del ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e insegna all'Università Bicocca di Milano e alla SISSA di Trieste. **Paolo Vineis** 1951, Professore ordinario di Epidemiologia Ambientale presso l'Imperial College di Londra. Svolge ricerca nel campo dell'epidemiologia ambientale e molecolare, ed è stato coordinatore di due grandi progetti finanziati dalla Commissione Europea. Ha al suo attivo più di mille pubblicazioni su riviste come "Nature", "Science" e "The Lancet" ed è autore di vari libri, tra cui *Prevenire* (Einaudi, 2020; con Luca Carra e Roberto Cingolani) e *La salute del mondo* (Feltrinelli, 2021; con Luca Savarino).



#Under35

Il costo della virilità, Il Pensiero Scientifico Editore, 2023

Abstract: Secondo l'Istat, in Italia, gli uomini sono responsabili della maggior parte dei comportamenti antisociali. Questo dato pone numerosi interrogativi: perché l'abisso statistico che esiste tra gli uomini e le donne su questo argomento è quasi sistematicamente ignorato? E quali sono i costi finanziari per la società di questi comportamenti? Le cause sono fisiologiche, frutto di una "natura maschile immutabile"? Oppure culturali, largamente indotte dall'educazione, e quindi a questo titolo rappresentano un comportamento acquisito che è ipotizzabile non trasmettere più un giorno? Dalla risposta a queste domande deriva la possibilità o meno di un'evoluzione delle nostre società verso un futuro meno virile e meno violento.

Ginevra Bersani Franceschetti 1996, Economista. Diplomata in Finanza all'Institut d'Etudes Politiques de Paris. Femminista fin dall'adolescenza, ha rappresentato l'Italia al G(irls)20 nel 2019. Già co-presidente di "Politiqu'elles", associazione per la promozione del ruolo delle donne nella società e co-fondatrice dell'associazione "Genre et statistiques". **Lucile Peytavin** 1985, Storica dell'Economia, specializzata in storia del lavoro femminile. Esperta nella gestione della violenza di genere per l'azienda Psytel. Co-fondatrice dell'associazione "Genre et statistiques" e membro del "Laboratoire de l'égalité".



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2023
GIANCARLO DOSI



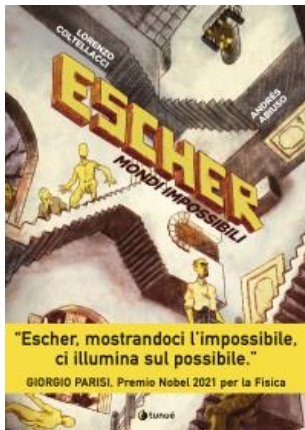
L'ombelico del sogno, Giulio Einaudi Editore, 2023

Abstract: Racconti simbolici o improvvisazioni sinaptiche, i sogni sono un mistero che parla di noi: realtà irreali, private e profondissime. «Ogni sogno ha [...] un ombelico attraverso il quale è congiunto all'ignoto», scriveva Freud piú di un secolo fa. Da questo ombelico misterioso, che dà il titolo al suo libro, Vittorio Lingiardi inizia un viaggio onirico e poetico tra divinazione, psicoanalisi e neuroscienze. Perché «la verità non sta in un solo sogno, ma in molti sogni». Non sappiamo a cosa servono, ma servono; e non resistiamo al bisogno di raccontarli. Sarà che siamo fatti della loro sostanza.

Vittorio Lingiardi 1960, psichiatra e psicoanalista, è professore ordinario di Psicologia dinamica alla Sapienza Università di Roma e Senior Research Fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (SSAS). È presidente della Società per la Ricerca in Psicoterapia (SPR-Italy Area Group). Nel 2018 ha ricevuto

il Premio Musatti della Società Psicoanalitica Italiana e nel 2020 il Research Award della Society for Psychoanalysis and Psychoanalytic Psychology dell'American Psychological Association. Collabora con «il Venerdì di Repubblica», «la Repubblica» e l'inserto culturale del «Sole 24 Ore».

Area C - Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura



#Under35

Escher Mondi Impossibili, Tunué, 2022

Abstract: A cinquant'anni dalla sua morte, il graphic novel che rende omaggio al grande genio olandese, Maurits Cornelis Escher, oggi uno degli artisti più amati a livello globale e i cui mondi impossibili sono entrati nell'immaginario collettivo rendendolo una vera icona del mondo dell'arte moderna, che ci porta alla ricerca infinita dell'ordine in mezzo al caos della sua – e della nostra – vita. Tra arte, matematica, scienza, fisica, natura e design, il graphic novel è un'occasione unica per conoscere più da vicino un artista inquieto, riservato ma indubbiamente geniale. Una lettura perfetta per misurarsi attivamente con i tantissimi paradossi prospettici, geometrici e compositivi che stanno alla base delle sue opere e che ancora oggi continuano a ispirare generazioni di nuovi artisti in ogni campo. Lorenzo Coltellacci 1992, Giovane copywriter e fumettista. Laureato in Lingue straniere e specializzato in Cooperazione internazionale. Ha sceneggiato per Tunué il graphic novel "Un singolo passo" e "Come fosse successo".

Andres Abiuso 1996, Grafico e designer di livello eccelso, Escher. Mondi Impossibili è il suo straordinario graphic novel d'esordio.



La città di latta e la città di vetro. Utopie e distopie della metropoli brasiliana contemporanea, Franco Angeli, 2023

Abstract: Quella del III Millennio è una città che parla di crisi: sovrappopolamento, insostenibilità ambientale, diseguaglianze sociali. Assumendo il caso della metropoli brasiliana come paradigmatico della condizione urbana attuale, l'opera è uno studio sui fenomeni che determinano la conflittualità intrinseca alle "città globali" del nostro tempo. Nel corso del XX secolo le visioni utopiche per le città del Nuovo Mondo sono state mortificate sotto la spinta di fenomeni tra loro avversi quali gentrificazione e "favelizzazione" il cui esito è quello di aver generato urbanità distopiche. L'archetipo alla base delle baraccopoli di Rio de Janeiro, lo stereotipo della grande avenida nell'industriosa São Paulo e il prototipo della solennità istituzionale di Brasília diventano gli strumenti per indagare sui rapporti tra gli attori sociali responsabili dello sviluppo e del declino dei nostri habitat.

Andrea Valeriani 1984, è architetto e PhD in "Architettura. Teorie e progetto". Svolge attività di ricerca come assegnista presso il DiAP Sapienza Università di Roma all'interno del quale si interessa delle tematiche riguardanti periferie, diritto alla città e qualità della vita urbana. Ha pubblicato i risultati del suo ambito d'indagine in vari articoli e saggi scientifici. Parallelamente, affianca all'attività accademica quella editoriale e professionale. Ha lavorato per diversi studi di architettura tra Italia e Francia, tra cui quelli di Dominique Perrault, Silvio D'Ascia, Fuksas e Kengo Kuma.



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2023
GIANCARLO DOSI



L'ultima ideologia. Breve storia della rivoluzione digitale, Casa Editrice Giuseppe Laterza & figli, 2022

Abstract: C'è una narrazione che, più di altre, accompagna l'umanità da vari decenni: stiamo vivendo una rivoluzione nei modi di comunicare, lavorare e in fondo vivere grazie alla digitalizzazione. Questo grande racconto, che chiamiamo comunemente rivoluzione digitale, ha una sua storia fatta di parole d'ordine, di similitudini esibite con le grandi rivoluzioni passate, di racconti e mantra ripetuti, di evangelisti e mecche, reliquie e santi patroni, e pure qualche eretico. Un libro attualissimo e straordinariamente utile per capire una delle ideologie più significative del nostro tempo.

Gabriele Balbi 1979, è professore ordinario in media studies presso l'Istituto di media e giornalismo (IMeG), USI Università della Svizzera italiana (Svizzera). Tra i suoi incarichi istituzionali, è direttore del Bachelor in Comunicazione, direttore dell'Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina, vicedirettore dell'Istituto di media e giornalismo. È inoltre vice-chair della ICA Communication History Division. La sua area di ricerca è la storia dei media e della comunicazione e su questi temi ha pubblicato decine di contributi scientifici.

Area D - Scienze dell'uomo, storiche e letterarie



Gli animali di Calvino. Storie dall'Antropocene, Treccani Libri, 2023

Abstract: Cadaveri di albatros pieni di plastica, orsi polari alla deriva su banchine di ghiaccio semisciolte, elefanti che camminano solitari nella savana: così immaginiamo gli animali dell'Antropocene. Queste creature ci appaiono remote, eppure non sono affatto "laggiù": popolano, insieme agli umani, città e campagne, minacciose e minacciate, spesso intrappolate in allevamenti industriali, zoo, laboratori. Questo volume le ritrae filtrate dallo sguardo visionario di un autore moderno diventato ormai classico. Nei racconti di Calvino, formiche, gatti, polli, conigli, gorilla e altre creature emergono come soggetti complessi e come abitanti di un mondo sotto assedio. Accanto a loro, compare anche un'altra figura, quella di un anthropos senza più la A maiuscola, l'epitome degli umani subalterni con le loro sfide e le loro disuguaglianze, "specie compagne" nel difficile

cammino della coevoluzione.

Serenella Iovino 1971, è professoressa ordinaria alla University of North Carolina a Chapel Hill, dove ha inaugurato la prima cattedra congiunta di Italian Studies e Environmental Humanities. Studiosa di filosofia e di letterature comparate, è tra i protagonisti internazionali del dibattito sulle scienze umane per l'ambiente e l'ecocritica. Dal 2008 al 2010 ha presieduto la European Association for the Study of Literature, Culture and Environment. Dirige collane editoriali di cultura ambientale presso la Cambridge University Press e la University of Virginia Press.



Maleficia. Storie di streghe dall'Antichità al Rinascimento, Carocci Editore, 2023

Abstract: Il libro esplora le relazioni tra la stregoneria antica e la sua incarnazione moderna, colmando così un'importante lacuna nella storiografia. Si è spesso notato che storie di streghe circolavano nei testi classici greci e latini e che i trattati tardomedievali e moderni che si occupavano di credenze in materia di malefici, discutendo del volo magico e della metamorfosi dei corpi, vi facevano riferimento. Tuttavia, il ruolo della cultura umanistica e del revival classico nello sviluppo della caccia alle streghe finora non era stato ancora studiato a fondo. Dalla letteratura di età classica alcune descrizioni di malefici sono state trasmesse attraverso il Medioevo fino al XV secolo e al Rinascimento, quando i primi processi italiani richiamano il mito della strix, comune tanto nelle fonti

dotte quanto nella memoria e nelle credenze popolari.

Marina Montesano 1967, insegna Storia medievale all'Università degli Studi di Messina ed è fellow di Villa I Tatti – The Harvard University Center for Italian Renaissance. Si occupa di storia culturale, con particolare riguardo alla magia e alla stregoneria; su questi temi ha pubblicato *Caccia alle streghe* (Salerno Editrice, 2012) e ha curato *Folklore, Magic, and Witchcraft: Cultural Exchanges from the Twelfth to Eighteenth Century* (Routledge, 2021).



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2023
GIANCARLO DOSI



Un frammento alla volta. Dieci lezioni dall'archeologia, Il Mulino, 2023

Abstract: Frammenti di vita quotidiana, tracce di rituali religiosi, di attività economiche e di relazioni tra persone e con l'ambiente: gli oggetti portano il segno di quanto avvenuto nel tempo in cui furono creati e delle loro funzioni all'interno della comunità. Come schegge di uno specchio ci restituiscono l'immagine di quello che siamo stati e ci aiutano a dar forma al passato. Per riannodare i fili di questi mondi lontani e poco riconoscibili è necessario un lavoro lungo anni. Oltre quaranta sono quelli che Marcella Frangipane ha trascorso sul sito di Arslantepe in Anatolia, dove sorge il palazzo pubblico più antico del mondo: un viaggio nel tempo – che risale al V millennio a.C. e oltre – e nello spazio – esteso a tutto il territorio della Mezzaluna fertile – alla scoperta delle prime civiltà umane e di quei fenomeni politici e sociali che ancora regolano le nostre vite.

Marcella Frangipane 1948, Accademica dei Lincei, socia della National Academy of Sciences degli Usa e della British Academy, docente di Archeologia preistorica e protostorica alla Sapienza. Ha diretto per trent'anni gli scavi sul sito di Arslantepe in Turchia, oggi incluso nelle liste del patrimonio Unesco.

Area E - Scienze giuridiche, economiche e sociali



La mafia spiegata a mia figlia, Armando Editore, 2022

Abstract: Com'è possibile spiegare ai giovani di oggi, cresciuti col problema del cambiamento climatico, dell'emergenza Covid e, non ultima, la guerra in Europa, che la mafia è un pericolo sempre attuale che riguarda tutti noi? Con un linguaggio diretto e colloquiale, l'autore affronta l'argomento con la giovane figlia, curiosa di capire cos'è la mafia e il senso del lavoro del padre all'Antimafia. A metà tra il romanzo e il saggio, il libro racconta storie autentiche di coraggio e sacrificio, eroismo e pentimento, ma anche episodi della quotidianità, dove alcuni comportamenti non sembrano così lontani da quelli mafiosi, dove una passeggiata nel cuore di Firenze fa scoprire storie struggenti di poesia e dolore e dove una mafia silenziosa non deve farci illudere che sia scomparsa.

Edoardo Marzocchi 1973, è nato a Grosseto nel 1973 e vive a Firenze. Laureato in giurisprudenza, scienze politiche e scienze della sicurezza economico-finanziaria, è un ufficiale superiore della Guardia di Finanza, da molti anni in servizio alla Direzione Investigativa Antimafia. Sin dal primo incarico di comando in provincia di Palermo ha condotto indagini sulla criminalità organizzata. Tra le sue pubblicazioni *Dove tutto finisce*, vincitore del "Fiorino d'Argento" al Premio Firenze 2016.



Perché non ti sposi? Pacini Editore, 2023

Abstract: I giovani che vivono oggi in Italia hanno una propensione molto inferiore rispetto a quella dei loro genitori. Il matrimonial rate – cioè il numero di matrimoni celebrati in un anno in rapporto al numero di abitanti – in Italia è fra i più bassi del mondo. A partire da questo dato di fatto, ci faremo due domande. Che cosa tiene lontani i giovani che vivono in Italia dal matrimonio? La diminuita propensione al matrimonio è un problema oppure è un segno dei tempi che non suscita particolari preoccupazioni? Proveremo a rispondere con gli strumenti del giurista e raggiungeremo una conclusione: i giovani non si sposano perché il matrimonio in Italia non produce più effetti giuridici particolarmente rilevanti e quelli che produce non paiono affatto interessanti.

Carlo Rimini 1966, è professore ordinario di Diritto Privato nel Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici dell'Università degli studi di Milano ed è professore di Diritto di Famiglia all'Università di Pavia. È avvocato e giornalista pubblicista. Ha collaborato per molti anni con *La Stampa* e ora collabora con il *Corriere della Sera*.



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2023
GIANCARLO DOSI



Senza intellettuali. Politica e cultura nell'Italia degli ultimi trent'anni, Casa Editrice Giuseppe Laterza & figli, 2023

Abstract: Una passione lunga un secolo quella tra politica e intellettuali. A cui ha fatto seguito una stagione del disamore, del disprezzo per i 'professoroni' da un lato, dell'arroccamento e della vanità dall'altro. Ma quali sono le ragioni di questo divorzio? E quali le conseguenze? Questo libro non è l'ennesimo volume sui tic e le idiosincrasie, sui vizi e le virtù dell'intellettuale contemporaneo. Né tantomeno un libro sulla presunta fine dell'intellettuale. È una riflessione sulla frattura registratasi nell'ultimo trentennio tra politica e cultura. Sulla rottura, consumatasi dopo la fine della cosiddetta Prima repubblica, di quel nesso che è stato il tratto caratteristico della politica italiana del Novecento.

Giorgio Caravale 1973, Professore ordinario di Storia moderna presso l'Università Roma Tre. Si occupa di storia culturale e religiosa dell'età moderna. È stato Lauro De Bosis Lecturer in History of the Italian Civilization presso l'Università di Harvard e membro della School of Historical Studies dell'Institute for Advanced Study di Princeton.